



Il gazebo allestito in località la Sosta a Cisano, a pochi metri dal ponte

BRIVIO/CISANO BERGAMASCO - Due gazebo da una parte e dall'altra del ponte di Brivio per promuovere la petizione che chiede la costruzione di un terzo ponte che oltrepassi l'Adda. "Del progetto se ne era parlato nel 1991" spiega il sindaco di Cisano Bergamasco, Andrea Previtali promotore della raccolta firme che ha coinvolto i primi cittadini dei comuni lecchesi e bergamaschi interessati dal traffico e dal caos viabilità [a seguito della chiusura urgente del ponte S.Michele a Paderno.](#)



Il progetto

"Il motivo della raccolta firme è avere il sostegno della gente per questo progetto - spiega Andrea Previtali che questa, mattina, sabato, era al gazebo in località Sosta, pochi metri prima del ponte di Brivio - già dal '91 si parlava di un nuovo ponte in continuità con la variante di Cisano". La petizione ha preso avvio lo scorso lunedì, fra gazebo e gli uffici anagrafe dei municipi, arrivando a circa un migliaio di firme, "non abbiamo un tetto da raggiungere - continua il sindaco - dobbiamo fare fronte comune e sederci ad un tavolo per trovare delle soluzioni".



Il gazebo allestito a Brivio, a destra Ornella Pozzoni

Dall'altra parte dell'Adda, sul lungo fiume di Brivio c'era **Ornella Pozzoni, una cittadina** che ha accolto l'appello di Previtali promuovendo sulla sponda lecchese la raccolta firme. "L'iniziativa nasce parallela a quella di Cisano, nei pgt delle due province c'è questo studio di fattibilità, c'è la possibilità di costruzione di un nuovo ponte, con l'eventualità della Bergamo-Como, la valenza in questo momento diventa doppia con la chiusura del ponte di Paderno e la precarietà di questo di Brivio" commenta, puntando anche l'attenzione sulla mancanza di sorveglianza del traffico sul ponte.

Il nuovo ponte, secondo i progetti del '91, passerebbe in zona Villa D'Adda in continuità con

la variante di Cisano, per oltrepassare il fiume, continuare in una galleria e arrivare dopo le scuole di Brivio.

